

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ISTITUTO TECNICO CAT B. TALLINI

CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. C

INDIRIZZO/ARTICOLAZIONE: C.A.T.

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Presidente: Dirigente Scolastico ROSSELLA MONTI

COMPONENTE DOCENTE		
MATERIA	COGNOME NOME	
Italiano e Storia	USAI	GINO
Lingua Inglese	VICCARONE	BIANCA
Matematica	RIPA	GIOVANNI
Progettazione Costruzioni Impianti	BURRICCO	GIUSEPPE
Estimo	TOMAO	GIUSEPPE
Topografia	LEFANO	TOMMASO
Gest. Cantiere e sicurezza	MAGGIO	TOMMASO
Scienze Motorie	CONTE	GINO
ITP	RUSSO	PIER LUIGI
Religione	LECCESE	ELISABETTA

Coordinatore di classe: prof. GIUSEPPE BURRICCO

ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1.	omissis	
2.	omissis	
3.	omissis	
4.	omissis	
5.	omissis	
6.	omissis	
7.	omissis	
8.	omissis	
9.	omissis	
10.	omissis	

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI STUDENTI DELL'I.S.S. FERMI-FILANGIERI

Fine primario dell'Istituto è la formazione umana e civile dello studente, mirata a fornire risposte educative efficaci e adeguate alle esigenze dei tempi e della realtà ambientale in cui vive ed opera.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**) si basa sull'acquisizione delle seguenti **capacità e competenze** (comuni a tutti gli indirizzi di studio):

a) nell'ambito cognitivo:

- capacità di comunicazione orale e scritta, logico-analitiche e di pensiero critico;
- capacità di produrre un testo scritto efficace dal punto di vista della comunicazione;
- capacità di decodificare la realtà per una chiara percezione della natura e dell'ambiente;
- competenza nella risoluzione dei problemi;
- competenze professionali di base e specifiche

- capacità di elaborare dati ed informazioni;
- consapevolezza della propria psico-motricità;

b) nell'ambito formativo e comportamentale:

- capacità di lavorare in modo cooperativo;
- capacità di valutazione e di autovalutazione, anche nei rapporti sociali;
- consapevole assunzione delle responsabilità civiche con peculiare attenzione ai valori di etica professionale e consapevolezza democratica;
- rispetto di sé, degli altri, delle strutture e degli arredi scolastici, intesi come "bene comune;
- capacità di dialogo come mezzo di composizione delle diverse posizioni e di elaborazione dei conflitti;
- capacità di auto-orientarsi , cioè conoscere se stesso, le proprie inclinazioni, attitudini e il desiderio di realizzare compiutamente la propria persona.

In particolare, il **profilo formativo dello studente in uscita**
dell'I.T. Costruzioni, Ambiente E Territorio "B. Tallini"

Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe 5C CAT è costituita da 10 alunni, 8 maschi e 2 femmine.

L'alunno Signore Giuseppe, già ripetente, si è ritirato nel secondo quadrimestre.

Il comportamento disciplinare della Classe è stato nel complesso buono. Gli alunni provengono da realtà territoriali diverse ma esprimono caratteristiche culturali abbastanza omogenee.

Gli alunni appartengono allo stesso gruppo classe fin dal primo anno di corso. Sotto il profilo comportamentale la classe, nel complesso, ha evidenziato un atteggiamento corretto, anche se non tutti hanno sempre dimostrato lo stesso interesse, impegno e attenzione nei confronti dell'attività didattica.

Pochi studenti, infine, evidenziano ancora carenze ed incertezze per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti e l'organizzazione di un autonomo metodo di studio. Il profitto medio della classe risulta in generale sufficiente, in qualche caso buono. Gli obiettivi cognitivi trasversali del Consiglio di classe nel complesso risultano raggiunti in modo sufficiente; qualche alunno, sia per capacità personale che per interesse ed impegno, ha dimostrato di saper rielaborare con sicurezza i contenuti appresi, operando gli opportuni collegamenti e utilizzando la terminologia specifica delle varie discipline. Altri studenti invece non sono riusciti a potenziare adeguatamente il proprio senso critico e hanno evidenziato un metodo di studio inadeguato. Per quanto riguarda le lingue straniere una parte della classe, pur avendo raggiunto un sufficiente livello di preparazione nella conoscenza degli argomenti, mostra difficoltà nella esposizione orale.

La continuità didattica dei docenti nella classe è stata abbastanza costante lungo il triennio per tutte le discipline tranne per il docente di Gestione del Cantiere e sicurezza nel mondo del lavoro che è cambiato nel corso del triennio.

Il metodo di studio, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica è stato complessivamente non sempre adeguato alle aspettative dei docenti. Si è sempre evidenziato un impegno insufficiente nello studio a casa.

La frequenza alle lezioni è stata per alcuni alunni non sempre assidua, anche se non si evidenziano motivazioni gravi.

La condotta è stata sempre rispettosa verso i docenti tra gli stessi compagni di classe e l'ambiente scolastico in generale.

Complessivamente la classe si può dividere in tre fasce: nella prima fascia composta da 2 alunni si ha una buona preparazione di base, buone capacità di comprensione e rielaborazione, autonomia di studio, impegno costante e interesse. Nella seconda fascia di 6 alunni si evidenzia una discreta preparazione di base con buone capacità di comprensione, ma un impegno ed un interesse discontinuo evidenziate in particolare per alcune materie tecniche professionali. Infine vi è una terza fascia di due alunni in cui si evidenziano una preparazione di base lacunosa, ritmi di apprendimento lenti, difficoltà di concentrazione e di organizzazione del lavoro più evidenti nelle materie tecniche professionali.

All'interno del gruppo classe è presente un alunno nei confronti del quale, alla luce della legislazione attuale e della certificazione presentata dai genitori su proposta del Consiglio di classe è stato redatto un PDP (BES del Terzo tipo e/o altri BES), lo stesso dicasi per il precedente anno scolastico, con somministrazione dei relativi strumenti compensativi e misure dispensative. Per quanto riguarda il profitto, l'alunno manifesta una certa difficoltà di apprendimento in particolare nelle materie professionali di indirizzo.

Durante il corso dell'anno sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani per le materie di Estimo e Topografia, materie dove si evidenziavano numerose carenze tra gli alunni con valutazioni nel primo quadrimestre non sempre positive.

ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE

Progetto/attività	Partecipanti	Periodo di svolgimento
Alternanza scuola lavoro	tutti	04.09.17 – 22.09.17
Erasmus MIGRANT	3 alunni	Ottobre -novembre
Erasmus ECOMED	2 alunni	settembre
AlmaDiploma	tutti	aprile
Formazione online ACCA	tutti	Secondo quadrimestre
Convegno LIONS Club “ Viaggio nella Riviera di Ulisse	tutti	maggio

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO SVOLTE NEL TRIENNIO

(integrare/modificare per ciascuna sede)

(in allegato la documentazione del portfolio di ciascun studente)

Le attività progettate e realizzate **per la classe**, nel triennio sono state: ATTIVITA' di ORIENTAMENTO, PARTECIPAZIONE convegni / eventi /incontri informativi, ATTIVITA' DI FORMAZIONE SICUREZZA, ATTIVITA' DI FORMAZIONE d'AULA e PROPEDEUTICA, VISITE AZIENDALI, ATTIVITA' DI IMPRESA SIMULATA, ATTIVITA' DI STAGE per un totale di ore:

ALUNNI		ORE A.S.L 3° ANNO.	ORE A.S.L 4° ANNO	ORE A.S.L 5° ANNO	TOTALE ORE
1	omissis	132	162	120	414
2	omissis	140	140	120	400
3	omissis	140	178	120	438
4	omissis	132	176	120	428
5	omissis	140	176	111	427
6	omissis	132	157	120	409
7	omissis	116	178	120	414
8	omissis	140	160	120	420
9	omissis	140	178	111	429
10	omissis	140	176	120	436

Inoltre, dal portfolio individuale di ciascun allievo risultano anche specifiche attività individuali e facoltative che concorrono a determinare il monte ore individuale complessivo . Gli alunni stanno partecipando alla formazione on line della piattaforma BIM del software ACCA.

Gli alunni, in sede di esame, relazioneranno sinteticamente la propria esperienza di stage, evidenziando apprendimenti e competenze.

Svolgimento ed esiti della SIMULAZIONE Terza prova

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri (LTTD01701L) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.I.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: I.T. C.A.T. "B. Tallini" (LTTD01701L) - Via dei Rovi, Loc. Penitro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: **LTIS01700A** - C.Fiscale: **81003410594**- E-mail: Itis01700a@istruzione.it - pec: Itis01700a@pec.istruzione.it

Il Consiglio di classe, tenuto conto dei percorsi interdisciplinari, degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, dei livelli medi raggiunti dalla classe, ha individuato le seguenti discipline per la simulazione della terza prova di esame con la tipologia A/B/C:

Data	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologie di verifica
28 marzo 2018	2,5 ore	4	Domanda a risposta aperta
26 aprile 2018	2,5 ore	4	Domanda a risposta aperta

La correzione delle singole prove è avvenuta utilizzando gli indicatori della griglia allegata al seguente documento. I risultati conseguiti nella **prima simulazione** hanno evidenziato esito generalmente positivo. Nella **seconda simulazione** risultati sono stati generalmente positivi. *Sono allegati al documento copie dei quesiti proposti.*

ATTIVITA' CLIL (solo per il tecnico)

Il Collegio Docenti ha individuato come DNL la disciplina Costruzioni Ambiente e territorio, in quanto materia di indirizzo e valutabile attraverso la terza prova nell'esame di Stato. Non essendo i docenti in possesso di certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, si è proceduto, in applicazione della normativa vigente, alla costituzione di un team (docente di DNL e docente di lingua straniera di tutte le classi quinte), *"finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze."*

I Moduli svolti hanno riguardato i seguenti argomenti: *Golden Ratio and Fibonacci sequence*; Roman Architecture; *Limit state design method*. per un totale di ore 6

METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Sulla base delle indicazioni normative al momento disponibili, si ricorda che l'esame di Stato dovrà essere incentrato sulla certificazione delle competenze sulle quali si è sviluppata la programmazione didattica curriculare del Consiglio di Classe, in considerazione degli aspetti peculiari dei profili educativi culturali e professionali in uscita.

L'approccio metodologico, di tipo modulare ha tenuto conto delle condizioni di partenza degli allievi e dei loro ritmi di apprendimento. Le tecniche utilizzate sono state in larga parte di tipo tradizionale, ma non è mancato l'uso di metodologie diverse quali lezioni riepilogative e dialogate, ricerche e attività pluridisciplinari realizzate attraverso lavori di gruppo, uso dei laboratori e LIM. Anche il momento della verifica ha rappresentato un'occasione di proficuo intervento didattico. Le attività extracurricolari, già specificate, hanno costituito un valido strumento di arricchimento cognitivo e formativo.

Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati laboratori informatici, linguistici, materiali di supporto didattico in fotocopia.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state costanti (tre/quattro per quadrimestre, scritte / orali/ test di verifica strutturati/semistrutturati); in itinere, per valutare l'andamento del percorso didattico - educativo;

diversificate, di tipo tradizionale come temi, traduzioni, interrogazioni o di tipo più innovativo con prove oggettive, questionari, trattazione sintetica di argomenti, case study. I risultati delle prove sono stati tempestivamente comunicati agli allievi con motivato giudizio espresso attraverso le griglie di misurazione e valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari.

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
9-10*	Evidenzia una conoscenza completa, organica ed articolata dei contenuti anche con riferimenti culturali interdisciplinari.	Esprime i contenuti con fluidità e sicurezza, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Effettua opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le organizza in modo autonomo, con rielaborazioni critiche motivate.	Svolge compiti e sa affrontare problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
8	Evidenzia una conoscenza completa e articolata degli argomenti, sviluppando opportuni collegamenti.	Esprime i contenuti in modo coerente ed appropriato nelle terminologie. Compie analisi e sintesi complete, utilizzando i collegamenti in modo efficace e pertinente, con spunti di originalità	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; è capace di applicare correttamente e autonomamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
7	Evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti, collega e utilizza le informazioni in modo coerente	Esprime in modo corretto i contenuti, li argomenta con precisione utilizzando il lessico specifico. Sviluppa analisi e sintesi in modo adeguato alla richiesta.	Svolge compiti ed organizza le informazioni in modo efficace; è capace di approfondimenti e applica adeguatamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi in situazioni note con adeguati livelli di consapevolezza.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza degli argomenti e utilizza le informazioni in modo essenziale.	Esprime i contenuti con linearità e con limitato uso della terminologia specifica; sa effettuare sintesi ed analisi semplici.	Svolge compiti non complessi e in contesti noti rielaborando le informazioni acquisite; sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi con sufficiente consapevolezza
5	Evidenzia conoscenze superficiali e utilizza le informazioni in modo incerto.	Esprime i contenuti in modo elementare o incerto. Coglie solo le informazioni più esplicite, con argomentazioni superficiali.	Svolge compiti semplici in situazioni note solo se guidato; utilizza in maniera incerta le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
2-3-4	Evidenzia conoscenze insufficienti e frammentarie, le utilizza in modo confuso o del tutto	Esprime i contenuti in modo molto confuso, utilizzando un lessico inappropriato; evidenzia difficoltà nel collegamento delle informazioni	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, non sa ricercare o utilizzare le conoscenze ed abilità essenziali per la risoluzione

inefficace.	che utilizza in modo inefficace e frammentario.	dei problemi.
-------------	---	---------------

La valutazione ha avuto funzione sia formativa , in funzione autoregolativa che sommativa, per classificare gli allievi rispetto alle esigenze del curriculum e del programma. Altri fattori essenziali di valutazione sono stati costituiti dai progressi realizzati dai singoli allievi rispetto ai livelli di partenza, dall'atteggiamento degli stessi nei confronti delle discipline, dalla motivazione allo studio, dall'interesse e partecipazione al dialogo didattico - educativo, nonché il numero di assenze totalizzate nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto il livello della sufficienza, previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, è stato così individuato:

CONOSCENZE: L'alunno possiede conoscenze complete ma non approfondite, l'esposizione è semplice ma corretta

ABILITA': L'alunno sceglie ed applica correttamente le conoscenze

COMPETENZE: L'alunno utilizza appropriatamente le informazioni che possiede, fa analisi corrette in situazioni nuove, usa le conoscenze e abilità per risolvere problemi o interpretare dati .

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri e alla tabella di valutazione contenuti nel P.O.F., da cui risulta la seguente scala di corrispondenza:

TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DA UTILIZZARE NELLA VALUTAZIONE GLOBALE DI FINE QUADRIMESTRE E DI FINE ANNO SCOLASTICO PER OGNI DISCIPLINA

**I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci, anche in relazione alla continuità, agli atteggiamenti meta- cognitivi e al livello di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno.*

Al presente documento sono allegate tutte le griglie di valutazione utilizzate dai docenti nel presente anno scolastico, in particolare le griglie della **prova scritta di italiano** per le diverse tipologie, **di economia aziendale** (o per le altre materie oggetto di seconda prova) e per la valutazione della **terza prova** (allegare le griglie in uso in ciascun istituto a seconda della tipologia di prova). Si **propone**, altresì, una griglia di valutazione per il colloquio dell'Esame di Stato, coerente con i criteri di valutazione sintetizzati nel PTOF di Istituto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Riaffermato che per l'attribuzione dei voti di profitto si fa riferimento alla tabella di misurazione approvata nel P.T.O.F. e comunicata nelle riunioni del primo consiglio di classe ai rappresentanti dei genitori e a tutti gli alunni da parte dei docenti, il Collegio fissa i criteri generali di attribuzione del credito formativo ai sensi del decreto n.49 del 24/02/2000 e del credito scolastico ai sensi della legge 425/97 e del DPR 323/98.

Agli studenti sarà assegnato il punteggio previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie, secondo la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del DPR 23 luglio 1998 n. 323, così come modificato dal D.M. n. 42/2007.

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Per quanto riguarda il **credito formativo** il Collegio dei docenti all'unanimità ha deliberato quanto segue:

- 1) non saranno presi in considerazione crediti formativi pervenuti oltre la data del 15 maggio, come stabilito dal D.M. n.49;
- 2) saranno valutate dai Consigli di Classe tutte le attività coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi, in considerazione anche della durata e della qualità dell'esperienza che deve essere documentata in modo esplicito in funzione della **ricaduta positiva sulla crescita umana, culturale e professionale** dello studente e delle effettive competenze acquisite, spendibili sia nella prosecuzione degli studi che nel mondo del lavoro. L'attività individuale deve essere **certificata da un ente esterno** e la sua attestazione verrà presa in considerazione dal Consiglio di classe e valutata come credito formativo esterno certificato solo se coerente con il PECUP. Al fine di offrire a tutti gli alunni pari opportunità per l'accesso al credito, il PTOF prevede altre attività (partecipazione alle attività per le eccellenze, concorsi, patente informatica e certificazioni linguistiche etc.) che saranno valutati come credito di pari valore.

Per quanto riguarda il **credito scolastico** il Collegio all'unanimità ha deliberato che in fase di scrutinio, il Consiglio di Classe terrà conto, per l'attribuzione del punteggio della fascia di riferimento, dei sottostanti criteri, degli esiti dell'alternanza come espressi dalla specifica valutazione, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta (guida operativa L.107/2015).

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà aumentato in misura corrispondente al valore ponderale dei criteri sottoelencati:

1. la media dei voti di profitto è più vicina al limite superiore della fascia di appartenenza ($\geq 0,50$);
2. un credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi valutato dal C.d.c. (0,40);
3. l'alunno ha mostrato interesse, impegno costante nel dialogo educativo, partecipazione attiva in tutte le materie (compresa religione o attività alternativa), frequenza assidua, *anche durante l'attività di ASL* (0,30);

4. l'alunno ha partecipato proficuamente ad attività complementari ed integrative rivolte a singoli studenti (0,30) (es. *Laboratori teatrali, Moduli PON, stage e competizioni sportive, gare e concorsi*);
5. l'alunno che ha partecipato agli stage di alternanza scuola lavoro con valutazione del tutor aziendale **"eccellente"** otterrà il credito massimo della fascia di appartenenza.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In seguito alle modifiche normative introdotte dalla legge n° 1 dell'11 gennaio 2007 relativa all'Esame di Stato, il Collegio dei docenti, ha adottato i seguenti criteri,

Sarà ammesso all'esame di Stato, l'alunno che:

- a) ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta (legge n°169/2008 e DPR 122/09);

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, quali stages di alternanza scuola lavoro, corsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi e che permettono di acquisire crediti formativi e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.
- d) la progressione realizzata verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la volontà di recupero evidenziata nelle attività proposte.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

LE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

I programmi disciplinari sono stati selezionati in modo da tener presente gli obiettivi didattico - educativi previsti nel presente documento operativo.

All'interno di ogni disciplina i docenti hanno privilegiato e approfondito le tematiche più importanti, in modo che nell'approccio didattico si potessero cogliere i collegamenti tra le discipline, sia nell'area linguistico - letteraria sia in quella tecnico-scientifica.

Di seguito vengono illustrati, per ciascun docente, **contenuti disciplinari per macro-argomenti, i tempi di attuazione, gli obiettivi specifici raggiunti, con le gradualità indicate nel profilo della classe, in termini di conoscenze, competenze, capacità.** *Gli argomenti indicati sono quelli sviluppati entro il 15 maggio; per le eventuali integrazioni si fa riferimento al programma finale allegato alla documentazione d'esame a termine delle attività didattiche.*

(inserire le relazioni del singolo docente con:

profilo classe, obiettivi programmati e conseguiti in termini di conoscenze, competenze ed abilità metodologie adottate, modalità di verifica/valutazione, argomenti trattati al 15 maggio)

RELAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

ISTITUTO	INDIRIZZO/ARTIC.	DISCIPLINA	DOCENTE
I.T.G." B. Tallini "- Formia	CAT – Costruzioni, Ambiente e Territorio	Inglese	Bianca Maria Viccarone

CLASSE: VC

Profilo della classe.

-Profitto: pur essendo una classe composta da soli dieci alunni, gli esiti non sono stati del tutto positivi. Solo due alunni hanno seguito con costanza e partecipazione le attività didattiche. Un alunno si è impegnato maggiormente nel secondo quadrimestre.

-Profilo comportamentale: alunni vivaci e poco collaborativi ad eccezione di due alunni.

- Atteggiamenti cognitivi: livello di attenzione mediamente appena sufficiente. Gli alunni sono stati stimolati ad uno studio in classe più costante per sopperire allo scarso approfondimento a casa.

-Rapporti docente-studenti e tra studenti: globalmente positivi. Sono ragazzi vivaci, ma facilmente gestibili.

Obiettivi.

Comprendere le informazioni principali di un messaggio orale/scritto; produrre messaggi orali adeguati al contesto, nel complesso corretti; produrre messaggi scritti nel complesso comprensibili ed efficaci; saper leggere e comprendere i linguaggi settoriali; comprendere le informazioni principali di un messaggio orale/scritto; produrre messaggi orali adeguati al contesto, anche se espressi, nel complesso, con forma non sempre corretta; produrre messaggi scritti nel complesso comprensibili ed efficaci, pur espressi con qualche errore di grammatica e di ortografia

Metodologie: lezione frontale, studio con mappe e PP.

Strumenti: libri di testo, LIM, fotocopie.

Modalità di verifica: colloqui orali, compiti scritti, test, ricerche, verifiche da posto, controllo dei compiti a casa

Valutazione (elementi valutabili): competenze; conoscenze e abilità; capacità espositive e di rielaborazione; capacità di analisi e sintesi; utilizzo del linguaggio settoriale; livello di impegno; interesse e partecipazione; progressione rispetto ai livelli di ingresso.

Contenuti (fino al 15 maggio):

Materiale didattico usato: libro di testo "Landscapes" di D. Bottero e R. Beolè ed. Edisco; fotocopie; appunti; ricerche in rete.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE/CONTENUTI
- Comprendere i principali temi di un testo - Cercare informazioni specifiche - Rispondere a domande - Scambiare informazioni - Riportare informazioni - Riassumere - Fare la differenza tra fonti di energia tradizionali e quelle alternative - Imparare la storia	- Comprendere le informazioni principali ed i dettagli richiesti di un messaggio orale/scritto - Produrre messaggi orali adeguati al contesto sia di ambito generale che di ambito settoriale - Produrre messaggi scritti comprensibili ed efficaci - Saper leggere e comprendere i linguaggi settoriali, analizzare testi scritti e produrre un testo con le conoscenze acquisite	- Eco-design - The ecological project: general principles - The ecological project: materials - Energy sources: fossil fuel - Alternative energy sources - Urban planning: a definition of planning - Greek town - Roman town - Italian medieval town - Contemporary urban

della pianificazione urbana, il "master plan" e la pianificazione urbana sostenibile • Cogliere informazioni riguardo I grandi dell'architettura moderna e contemporanea		planning • Master plan • The masters of Modern Architecture from 1900 to 1970 • Frank Lloyd Wright • Walter Gropius • Frank Lloyd Wright • Le Corbusier • Contemporary architecture: from 1970 to present
---	--	--

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROF. Giuseppe BURRICCO prof. PierLuigi RUSSO classe 5 sez C

Abilità	Conoscenze/Contenuti	competenze
Applicazione delle normative urbanistica, edilizia, sanitaria.	• PRG - classificazione delle zone omogenee • Piani particolareggiati • Standard Urbanistici – ordinari e speciali • Oneri Urbanistici - Bucalossi • Vicoli Urbanistici • Espropriazione PU • Abusivismo – opere in sanatoria • DIA – SCIA • VIA	Saper riconoscere i principi di pianificazione territoriale , piani e norme tecniche urbanistiche.
Applicazione della normativa tecnica sulle costruzioni. • Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettargli e dimensionarli correttamente • Calcolare le sollecitazioni riconoscendo le tensioni interne dovute a compressione, trazione, taglio e flessione • Analizzare, calcolare e verificare semplici strutture .	Concetto di resistenza caratteristica e di progetto Concetto di stati limiti ultimi e di esercizio Le azioni nelle costruzioni Analisi dei carichi su elementi strutturali Calcolo di predimensionamento e verifica allo SLU di un pilastro compresso in c.a. flessione e taglio nel cemento armato con il metodo S.L.U. (stati limiti ultimi) Progetto e verifica a flessione e al taglio con il metodo S.L.U. di una trave in C.A. Verifica a flessione di un solaio	• Saper analizzare, calcolare e verificare semplici strutture in base ai metodi di antisismici degli Stati Limiti Ultimi. • Saper comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettargli e dimensionarli correttamente.

	in laterocemento con il metodo S.L.U.	
Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali	Progetto di un centro ricreativo: indicazioni del progetto e suo inquadramento urbanistico Piante, prospetti, sezioni, coperture e carpenteria degli elementi strutturali, modellino al CAD in 3D	- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi	Architettura Greca; Architettura Etrusca e Romana; Architettura Romanica e Gotica; Architettura Rinascimentale; Architettura barocca; Architettura moderna: funzionalismo e organicismo.	Saper riconoscere nella storia dell'architettura, in relazione ai materiali, le tecniche costruttive gli stili architettonici ed i profili socio-economici dominanti nel periodo storico

Profilo della classe:

-Profitto: pur essendo una classe con alunni con diverse buone potenzialità, il livello di conoscenze e competenze acquisito è rimasto alquanto superficiale. Solo due alunni hanno seguito con costanza e partecipazione le attività didattiche. Un alunno si è impegnato maggiormente nel secondo quadrimestre.

-Profilo comportamentale e cognitivo: alunni intellettivamente vivaci ma poco collaborativi tranne due alunni che hanno cercato una collaborazione più costante con il docente e le tematiche della materia. Una costante attenzione in classe non è stata seguita da uno studio a casa.

-Rapporti docente-studenti e tra studenti: globalmente positivi.

Obiettivi minimi

Saper dimensionare un pilastro in C.A a compressione semplice

Saper progettare una semplice trave in c.a. rettangolare a flessione semplice

Saper individuare l'epoca di costruzione di un edificio secondo le sue principali caratteristiche

Saper impostare la progettazione di massima dell'edificio non abitativo

❖ METODOLOGIE PROPOSTE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

QUALI STRUMENTI SI UTILIZZANO	QUALI METODOLOGIE SI UTILIZZANO
<i>X libri di testo</i> <i>o open book</i> <i>X Lim</i> <i>o Lavagna luminosa</i> <i>X laboratori</i> <i>X Codici</i>	<i>X lezione frontale</i> <i>o cooperative learning,</i> <i>o flipped classroom,</i> <i>o role playing,</i> <i>X studio di casi</i> <i>X learning by doing</i>

☒ *dispense del docente*

☐ *Altro.....*

Metodo di lavoro

- Nella trattazione degli argomenti si procede, quando possibile, dall'analisi di casi pratici alla messa a fuoco dei principi di teoria.
- Si associa frequentemente la trattazione degli argomenti a esercitazioni dirette di calcolo, che danno la possibilità di assimilare in maniera più solida.
- Si utilizzano le attrezzature del laboratorio di costruzioni e materiali per avere verifiche pratiche dei risultati teorici ottenuti in classe.
- Alla normale lezione frontale si affianca l'uso delle espansioni multimediali del libro di testo: in particolare per la parte relativa alla storia dell'architettura le interrogazioni simulate corredate da audio, testo del dialogo e immagini esplicative; per la parte relativa alle responsabilità professionali i documenti professionali da compilare con soluzioni; per la parte relativa alla tecnica urbanistica le lezioni semplificate, che aiutano a superarne i tecnicismi giuridici.
- L'obiettivo fondamentale del quinto anno è l'acquisizione della capacità di progettare, cioè di mettere in pratica tutte le conoscenze assimilate negli anni precedenti e in quello in corso. Il conseguimento di tale obiettivo potrà essere ottenuto in maniera graduale sia con l'utilizzo dei *Laboratori di progettazione* denominati verso l'*Esame di Stato*, sia con lo svolgimento di un progetto di ampio respiro (nel corso dell'intero anno scolastico), seguendo l'esempio articolato nei primi 19 *Laboratori di progettazione*.

METODO DI VERIFICA

Per la valutazione degli allievi si ricorre ai seguenti strumenti:

- test misti, in parte strutturati con domanda a risposta chiusa, in parte con domanda a risposta aperta, in parte con risoluzione di semplici problemi;
- colloqui orali, che riguardano interi moduli e quindi parti alquanto estese del programma svolto. Più che la semplice nozione o la dimostrazione matematica fine a se stessa, si cerca di scoprire negli allievi la capacità di ragionare e di muoversi fra i vari argomenti della materia: perciò fanno parte dei colloqui anche esercizi pratici.
- compiti scritti: La valutazione sarà operata, considerando: la completezza dello svolgimento, l'esattezza dei calcoli e la precisione e chiarezza dell'esposizione. Alcuni compiti potranno avere una durata anche breve (1 ora), ma saranno piuttosto frequenti e mirati a verificare il livello conseguito nei singoli moduli;
- progetti: sono previsti con ordine di complessità crescente nei tre anni di corso e costituiscono i *Laboratori di progettazione*: essi devono essere redatti secondo tutti i criteri che l'esercizio professionale richiede; in essi, oltre all'esattezza dei calcoli, si guarderà alla precisione e accuratezza dei disegni e alla chiarezza e completezza delle relazioni di calcolo.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Il recupero è stato attivato in itinere, dedicando numerose lezioni alla ripetizione e dilazionando, per quanto possibile, i tempi delle verifiche

Al termine di ciascun modulo è prevista una prova di recupero per gli studenti che risultino avere una valutazione insufficiente.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO

Gli alunni più motivati, sono stati sollecitati, ad approfondire le proprie conoscenze, avvalendosi delle opportunità offerte dagli strumenti informatici.

PROGRAMMA DISCIPLINARE 5C AS 2017-18

MATERIA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO
DOCENTE: Maggio Tommaso

PROFILO DELLA CLASSE

In termini generali, fin dall'inizio la classe presenta un comportamento sostanzialmente corretto e solo occasionalmente non sempre responsabile.

Ad una sostanziale partecipazione alle lezioni in classe fa riscontro e si lamenta una certa carenza nel lavoro domestico che porta a difficoltà nei colloqui delle verifiche orali. Quest'ultimo punto ha in un certo senso rallentato lo svolgimento delle attività programmate che in alcuni argomenti è stato affrontato e svolto per linee non troppo approfondite.

Comunque la classe è abbastanza diversificata dal punto di vista del profitto e del rendimento, infatti alcuni allievi presentano una certa fragilità non superando a volte la medesima con uno studio continuativo, anzi lasciandosi andare ad una certa approssimazione nel medesimo

Solo pochi allievi più propriamente portati alle varie discipline lo studio è stato sempre continuo ha raggiunto risultati con buoni e ottimo profitto.

In linea generale sono stati sostanzialmente raggiunti in larga massima gli obiettivi educativi prefissati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel quinto anno di corso si è affrontata la materia sviluppando ed applicando i contenuti appresi degli anni precedenti al riguardo dei concetti ed abilità assimilate e della capacità di trasferimento degli stessi ai vari problemi oggetto del programma del quinto anno.

Il programma pianificato nella programmazione didattica di inizio anno è stato affrontato in tutti i contenuti.

Gli obiettivi minimi di conoscenza e di abilità sono stati raggiunti quasi da tutti gli alunni.

La frequenza della classe alle lezioni è stata pressoché continua e regolare. Lo svolgimento del programma è avvenuto in modo continuo e regolare per gradi cercando di rendere interessanti e comprensivi i contenuti.

Per quanto riguarda la classe, il grado di partecipazione al lavoro didattico e al dialogo educativo è stato accettabile soprattutto andando sempre più migliorando verso la fine dell'anno scolastico.

Le lezioni si sono svolte tenendo presente i diversi gradi di apprendimento di ciascuno e quando occorrente è stata fatta una pausa didattica e sono state svolte ore di recupero in orario curricolare.

La classe in generale ha mostrato interesse medio per la disciplina e il profitto raggiunto è stato globalmente sufficiente.

Per le verifiche sono stati utilizzati i seguenti strumenti: per lo scritto-grafico test e compiti grafici eseguiti in classe.

La condotta della classe è stata accettabile e sempre rispettosa verso il docente.

MODALITA' DIDATTICHE

La lezione frontale rimane il principale metodo di insegnamento, essa è stata supportata dall'utilizzo di mezzi informatici quali LIM.

Le verifiche sommative scritte sono state di tipo tradizionale, in numero adeguato per quadrimestre. Ogni alunno è stato sottoposto a verifiche orali, scritte e progettuali.

Per la parte progettuale sono stati eseguiti un progetto di LAYOUT di cantiere un PSC riferito ad alcune lavorazioni.

Le attività di recupero si sono svolte con ripetizioni di argomenti in classe in itinere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni, per le varie prove, sono state assegnate da uno a dieci in funzione dei fattori di conoscenza, apprendimento, diligenza ed abilità dimostrati e valutando sufficiente la prova avente i requisiti minimi richiesti e stabiliti nelle riunioni per materia e da alcuni anni consolidati.

ARGOMENTI TRATTATI

1. SOGGETTI E DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

- LA CULTURA DELLA SICUREZZA
- LA NORMATIVA
- COMMITTENTE E RESPONSABILE DEI LAVORI
- IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI
- I COORDINATORI
- I DOCUMENTI

2. VALUTAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI

- LOGISTICA DI CANTIERE
- LAVORI IN QUOTA
- OPERE PROVVISORIALI
- PONTEGGI FISSI
- SCAVI E DEMOLIZIONI
- DISPOSITIVI INDIVIDUALI
- SEGNALETICA DI CANTIERE
- GESTIONE DELLE EMERGENZE
- CONTROLLO SANITARIO

3. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- CONTENUTI
- I COSTI DELLA SICUREZZA
- IL FASCICOLO

MATEMATICA

DOCENTE: Giovanni Ripa

Profilo della classe

La classe è stata seguita per tutto il quinquennio dallo stesso docente di matematica, per cui ha potuto beneficiare di una sostanziale continuità didattica.

Gli studenti hanno raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze. Circa un terzo degli allievi ha sempre seguito con convinzione e dedizione il dialogo educativo, dimostrando una reale motivazione al percorso formativo e si è attestato su livelli di conoscenze, abilità e competenze discreti o eccellenti.

La maggior parte dei rimanenti ha espresso partecipazione, impegno e interesse altalenanti, spesso rivolti solo al superamento delle verifiche scritte e orali e possiede conoscenze essenziali che applica in situazioni semplici.

Il livello di preparazione della classe risulta mediamente più che sufficiente.

Il comportamento tenuto dagli alunni è stato sempre corretto, ma non per tutti collaborativo.

Lo svolgimento dell'attività didattica è stato regolare e i contenuti sviluppati sono quelli indicati nella programmazione.

Obiettivi specifici raggiunti

CONOSCENZE

Primitiva di una funzione. Integrale indefinito. Tecniche di integrazione. Integrale definito. Integrazione numerica. Volume di un solido di rotazione.

ABILITA'

Saper ricavare le primitive delle funzioni elementari partendo dalla conoscenza delle derivate fondamentali.

Saper operare integrazioni per scomposizione.

Saper utilizzare le primitive delle funzioni elementari e le regole di integrazione per calcolare l'integrale indefinito di diverse categorie di funzioni.

Saper calcolare l'integrale definito di una funzione. Saper applicare il calcolo integrale per calcolare aree di figure piane.

Saper calcolare mediante i metodi numerici integrali definiti e aree sottese a funzioni analitiche.

Saper confrontare il valore esatto di un integrale definito e il valore approssimato ottenuto mediante integrazione numerica.

Saper applicare il calcolo integrale per il calcolo di volumi.

Saper applicare le conoscenze mediante strumenti informatici.

COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Obiettivi minimi

Applicazione delle principali tecniche di integrazione in casi semplici.

Calcolo, mediante metodi numerici e analitici, di semplici integrali definiti e aree sottese a semplici funzioni analitiche.

Calcolo del volume di semplici solidi di rotazione.

Contenuti

MODULO 1 - IL CALCOLO APPROSSIMATO DELLE AREE

L'area di un trapezoide. Concetto di integrale definito. L'integrazione numerica: metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi e metodo di Cavalieri – Simpson.

MODULO 2 - L'INTEGRAZIONE

Primitiva di una funzione. Integrale indefinito. Proprietà fondamentali. Integrali immediati.

Integrazione per scomposizione. Proprietà dell'integrale definito. Formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo di aree sottese a funzioni analitiche.

MODULO 3 - TECNICHE DI INTEGRAZIONE

Integrazione per semplici trasformazioni della funzione integranda. L'integrale la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione di funzioni razionali fratte in cui il numeratore è la derivata del denominatore. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Applicazioni del concetto di integrale definito alla fisica.

MODULO 4 - CALCOLO DI VOLUMI

Volume di un solido di rotazione. Volume di un solido ottenuto dalla rotazione della regione di piano limitata dai grafici di due curve. Integrali e formule dei volumi dei solidi noti.

Strumenti

Schede di lavoro e appunti predisposti dall'insegnante in formato cartaceo e digitale. LIM. Applicazioni di geometria dinamica (GeoGebra), molto utili nell'introduzione dei concetti fondamentali del calcolo integrale.

Metodologie

Lezione dialogata e frontale. Cooperative learning. Utilizzo di materiale autoprodotta in formato cartaceo e digitale per attività individuali e di gruppo. Utilizzo di software di simulazione e di calcolo.

Modalità di verifica e valutazione

Strumenti di verifica: colloqui orali; compiti scritti; verifiche formative; verifiche da posto; interventi brevi. Elementi valutati: competenze, conoscenze e abilità; capacità espositive, di rielaborazione; capacità di analisi e sintesi; utilizzo del linguaggio specifico; livello di impegno, interesse e partecipazione; progressi rispetto ai livelli di ingresso.

Relazione finale di Geopedologia, economia ed Estimo

Cl. V - Sez. C

A.S. 2017/18

Prof/ri. Giuseppe Tomao e Russo Pierluigi

La classe V C ha raggiunto risultati globalmente quasi sufficienti anche se non omogenei.

Due allievi hanno evidenziato buone conoscenze di base, valide capacità logico-cognitive, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, mostrandosi attenti ed interessati e impegnandosi nel lavoro curriculare, raggiungendo buoni risultati. La restante parte della classe ha ottenuto, risultati sufficienti o mediocri, in quanto non per tutti l'impegno è stato sempre costante ed adeguato. Alcuni alunni, inoltre, hanno evidenziato qualche difficoltà anche a causa del metodo di studio alquanto mnemonico, con la conseguente difficoltà a interiorizzare e rielaborare gli argomenti trattati.

Tre allievi presentano, a tutt'oggi, una preparazione gravemente insufficiente dovuta a carenze pregresse, all'impegno del tutto inadeguato e all'interesse per la materia limitato.

Il comportamento della classe è stato vivace, ma sempre corretto, sia per il rispetto delle norme scolastiche sia nel rapporto relazionale tra gli alunni e con il docente.

Ho lavorato per il conseguimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

Competenze: Acquisire la capacità di: scegliere ed applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore dei fabbricati e delle aree edificabili, e dei fondi rustici;
stimare il valore del diritto di sopraelevazione;

Sapere quali norme di legge riguardano i condomini e come si allestisce un regolamento;

Stimare, per singoli terreni o interi fondi, i frutti pendenti e le anticipazioni culturali

Acquisire la capacità di stimare le indennità spettanti agli espropriati e i corrispettivi per cessione volontaria

Acquisire la capacità di stimare le indennità per le più comuni servitù prediali coattive

Acquisire la capacità di compiere le operazioni di conservazione del catasto terreni e del catasto fabbricati.

Capacità

Sapere quali sono le caratteristiche e gli aspetti economici significativi per i fabbricati, per le aree edificabili e i fondi rustici

Sapere come svolgere indagini di mercato per acquisire i dati necessari alle valutazioni dei fabbricati e delle aree edificabili e dei fondi rustici.

Ricerare ed elaborare i dati necessari per la stima dei millesimi e redigere le tabelle millesimali di un condominio

Essere in grado di calcolare la ripartizione delle spese condominiale

Conoscere le norme di legge relative al calcolo della indennità per le espropriazioni per pubblica utilità e per le servitù prediali

Conoscere la funzione del catasto terreni e del catasto fabbricati, i criteri di determinazione dei redditi imponibili per i terreni e della rendita catastale dei fabbricati.

Gli argomenti oggetto di studio sono stati esposti nelle linee generali e , successivamente, attraverso le esercitazioni collegati alla realtà operativa. E' stata curata la ricerca ed acquisizione dei dati tecnici ed economici utili per l'impostazione delle stime.

La lezione frontale, con coinvolgimento attivo degli alunni, il libro di testo integrato da fotocopie, , prontuario, manuale del geometra, modulistica catastale .sono stati i principali strumenti per veicolare i contenuti.

L'accertamento dei contenuti è stato effettuato con prove di verifica, sommative e formative, atte ad accertare le capacità di comprensione e di produzione orale e scritta. Nelle verifiche orali, si è tenuto conto della padronanza dei contenuti, del linguaggio tecnico utilizzato e dell'efficacia comunicativa.

Nella valutazione globale ho tenuto conto dei risultati conseguiti nelle verifiche orali e scritte, dell'interesse mostrato, della frequenza, della partecipazione, dell'impegno, della progressione rispetto ai livelli iniziali.

Sono stati trattati i seguenti macroargomenti:

- Estimo generale
- Estimo civile: stime inerenti i fabbricati ;stima delle aree edificabili; stima dei valori condominiali
- **Estimo rurale : stima dei fondi rustici ;stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali; stima**
dei fabbricati rurali, scorte aziendali , miglioramenti fondiari (da completare mese di maggio).
- Estimo legale :espropriazione per causa di pubblica utilità ; servitù prediali coattive ;stima relativa al diritto d'usufrutto, stime dei danni, stime per successioni ereditarie, stima dell'indennità per miglioniamenti su fondi altrui (da completare nel mese di maggio).
- **Estimo catastale: Catasto terreni ;Catasto fabbricati.**

CLASSE V SEZ. C

A.S. 2017-2018

RELAZIONE DI TOPOGRAFIA

.....

PROFILO

La classe 5 C è costituita da 10 alunni tutti residenti nella Provincia di Latina.

La classe in questione è formata da alcuni allievi dotati di discrete capacità.

In qualche componente la classe, si sono raggiunti apprezzabili risultati dal punto di vista della continuità di applicazione e del conseguente profitto.

Lo svolgimento del programma è stato effettuato con la finalità principale di consentire l'acquisizione dei contenuti culturali fondamentali della disciplina anche se ha risentito negativamente dell'andamento non sempre regolare dell'anno scolastico e delle numerose assenze.

La partecipazione e l'interesse al dialogo educativo per alcuni elementi sono stati continui e soddisfacenti. Nonostante queste difficoltà il programma ufficiale nelle sue direttive ministeriali è stato svolto con l'obiettivo di far acquisire la capacità tecnica di presentazione del lavoro utilizzando e finalizzando le conoscenze, il tutto nel perseguimento di obiettivi quali la conoscenza delle tecniche del rilevamento e la redazione di interventi elementari (Operazioni di aggiornamento catastali e progetto stradale).

La condotta tenuta dagli alunni è stata corretta sia in classe che in occasione delle esercitazioni esterne.

Il livello di preparazione conseguito dalla classe in alcuni elementi, per le molte assenze e per interesse ed impegno non sempre adeguati, si può ritenere non sempre soddisfacente, mentre per il resto dei componenti il livello conseguito è dal soddisfacente a più che soddisfacente.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivi formativi della disciplina (come da riunione per materia): Acquisire la capacità tecnica di presentazione del lavoro (progettazione) ed utilizzare le conoscenze finalizzandole.

Obiettivi professionali: Lo studente dovrà: conoscere le tecniche del rilevamento, saper redigere elementari interventi.

CONTENUTI

Agrimensura.

Spianamenti.

Fotogrammetria.

METODI DI INSEGNAMENTO

Riviste tecniche, dépliant, modulistica catastale, carte strumenti informativi software specifici (Edificius Acca software), interventi di esperti, uscite, visite guidate aziendali e non, cantieri, rilievi finalizzati alla redazione di un Tipo di aggiornamento, utilizzo di laboratori.

STRUMENTI

Libro di testo.

Manuale del geometra.

Strumenti presenti nel laboratorio di topografia.

Esercitazioni pratiche.

METODI DI VERIFICA

Modalità formativa.

Esercitazioni in classe e da completare a casa sui testi di Esame di Stato.

Simulazione atto di aggiornamento catastale.

Interrogazioni.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Soste nell'attività didattica per ripetizioni ed approfondimenti.

Il Professore
LEFANO TOMMASO

ITALIANO: PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018
Classe V CAT – Prof. Usai Luigi

PROFILO DELLA CLASSE

Situazione iniziale:

La Classe 5CAT è costituita da 10 alunni, 8 maschi e 2 femmine.

L'alunno Signore Giuseppe, già ripetente, si è ritirato nel secondo quadrimestre.

Per l'alunno Costa Alessandro, a cui sono stati riconosciuti i Bisogni Educativi Speciali (BES) come accaduto nel precedente anno scolastico, è stato adottato un PDP con i previsti strumenti compensativi e le misure dispensative. Il comportamento disciplinare della Classe è stato nel complesso buono. Gli alunni provengono a realtà territoriali diverse ma esprimono caratteristiche culturali abbastanza omogenee. Alcuni di loro hanno mostrato una buona propensione per lo studio della letteratura italiana, mentre altri hanno presentato qualche difficoltà. Gli alunni hanno partecipato con interesse al progetto didattico, anche se per alcuni l'impegno nello studio non è stato sempre puntuale.

All'inizio dell'anno scolastico l'insegnante ha chiamato tutti ad un impegno responsabile e costante all'altezza del progetto educativo programmato. Una parte degli alunni è riuscita a valutare con giusto criterio l'impegno richiesto e a partecipare positivamente al progetto didattico, il resto della Classe a volte ha sottovalutato l'impegno.

Lo studio della Letteratura Italiana tra Ottocento e Novecento e l'analisi di alcuni brani delle opere più significative degli autori di maggiore rilievo, hanno reso evidente agli alunni la bellezza della poesia italiana ed europea e la complessità del pensiero politico e filosofico dell'età moderna e contemporanea. L'analisi critica degli argomenti trattati ha destato un indubbio interesse nella Classe, favorendo talvolta uno spontaneo e libero confronto delle idee tra gli alunni, sotto la guida dell'insegnante. Lo studio a casa è risultato per i più volenterosi quasi sempre preciso e puntuale. Permangono però in alcuni alunni incertezze nell'esposizione orale, nella produzione scritta e nell'analisi critica.

Il rapporto tra insegnante e alunni si è basato su un metodo educativo coordinato e controllabile. L'offerta del servizio educativo è stata calibrata alle capacità degli alunni. Pertanto è risultata di primaria importanza la comunicazione, sia formale che informale, nella realizzazione del progetto educativo.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI IN ABILITA' E CONOSCENZE

Obiettivi specifici raggiunti:

Conoscenze: (lingua e letteratura)

- 1 – Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana;
- 2 – Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta;

- 3 – Principali movimenti culturali dell'Ottocento e del Novecento;
- 4 – Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Abilità:

- 1 – Identificare le fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento;
- 2 – Contestualizzare l'evoluzione artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento;
- 3 – Interpretare testi letterari e formulare un motivato giudizio critico;
- 4 – Argomentare il proprio punto di vista e sostenere il confronto con opinioni diverse.

Competenze:

- 1 - Padroneggiare la lingua italiana;
- 2 - Cogliere la dimensione storica della letteratura;
- 3 - Orientarsi tra testi e autori fondamentali;
- 4 - Mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storici.

CONTENUTI SVOLTI IN CINQUE MODULI E TEMPI D'ATTUAZIONE

Primo modulo (Ott.-Nov.)

Scienza e progresso: la cultura del Positivismo

Unità didattica N. 1

La grande industria e i progressi di scienza e tecnica – Nuove invenzioni cambiano la vita quotidiana delle persone – La “Grande depressione” e il suo superamento – La nuova immagine della Scienza – L'ideologia del progresso – La filosofia del Positivismo – L'evoluzione naturale secondo Darwin .

Unità didattica N. 2

Naturalismo e Verismo: Alle origini: il romanzo realistico – Un più stretto legame tra letteratura e società – Il Verismo italiano – Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo – Meriti e limiti della letteratura verista.

Unità didattica N. 3

Il Verismo italiano: Luigi Capuana – Federico De Roberto – Grazia Maria Deledda (Cenni).

Unità didattica N. 4

Giovanni Verga: La vita e le opere – Da “I Malavoglia”: “*La famiglia Toscano*” – “*L'addio alla casa del Nespolo*” – “*Padron Ntoni e Ntoni: due opposte concezioni di vita*” – “*L'ultimo ritorno di Ntoni e l'addio al paese*”.

Dante Alighieri: LA DIVINA COMMEDIA:

Unità didattica N. 1

Paradiso: Canto I

Secondo modulo (Nov.- Dic.)

Unità didattica N. 1

La crisi del razionalismo e la cultura di primo Novecento: - “Crisi” e “decadenza” della civiltà europea - Le negazioni di Nietzsche: relativismo e nichilismo - Il contributo delle nuove ricerche scientifiche – La crisi dell'io nella psicanalisi di Freud – Una “rivoluzione copernicana” – Intuizione e vita interiore nelle filosofie del primo Novecento.

Unità didattica N. 2

Poesia e proda del Decadentismo: - Oltre il Naturalismo – Gli antecedenti inglesi – La Scapigliatura – Il Simbolismo – La narrativa decadente: i romanzi dell'Estetismo – Gli sviluppi del Decadentismo nel Novecento.

Unità didattica N. 3

La poesia simbolista: - Charles Baudelaire – “*I fiori del male*” – “*Spleen*” – Oscar Wilde – “*Il ritratto di Dorian Gray*” (*Sintesi*).

Unità didattica N. 4

Scritture ribelli: Scapigliatura, Futurismo, avanguardia: - La letteratura è sempre critica – Un modo diverso di essere artisti a fine Ottocento – Le avanguardie storiche del primo Novecento – Il Futurismo italiano: Filippo Tommaso Marinetti – “Il Manifesto”.

Terzo modulo (Genn.-Febb.)

Unità didattica N. 1

Giovanni Pascoli: - La vita e le opere – La poetica del “fanciullino” – Lo stile e le tecniche espressive – da “Il fanciullino”: “*Il fanciullino che è in noi*” – “Myricae” – “*Novembre*” – “*Lavandare*” – “*X Agosto*” – “La cavalla storna”.

Unità didattica N. 2

Gabriele D’Annunzio: - La vita e le opere – La poetica dannunziana – Il percorso delle opere – “Il Piacere” – “*L’attesa di Elena*” – “*Il conte Andrea Sperelli*” – “Alcyone” – “*La pioggia nel pineto*”.

Dante Alighieri: LA DIVINA COMMEDIA:

Unità didattica N. 1

Paradiso: Canto XI.

Quarto modulo (Marzo-Aprile)

Unità didattica N. 1

Italo Svevo: La vita e le opere – Il contesto culturale: la Trieste di Svevo – La formazione e le idee – La poetica di “abbassamento” della letteratura – Il percorso delle opere – Da “La coscienza di Zeno”: “*Psico-analisi*”.

Unità didattica N. 2

Luigi Pirandello: La vita e le opere – Il punto di partenza: il relativismo pirandelliano – La poetica dell’umorismo – L’itinerario di uno scrittore sperimentale – “L’umorismo” – Da “*Novelle per un anno*”: “*La patente*” – Da “Il fu Mattia Pascal”: “*L’amara conclusione*”.

Unità didattica N. 3

Giuseppe Ungaretti: - La vita e le opere – La formazione letteraria – La poetica e lo stile – L’itinerario delle opere – da “L’allegria”: “*San Martino del Carso*” – “*Veglia*” – “*Fratelli*” – “*Sono una creatura*” – “*Soldati*” – L’Ermetismo.

Dante Alighieri: LA DIVINA COMMEDIA:

Unità didattica N. 1

Paradiso: Canto XXXIII.

Quinto modulo (Maggio)

Unità didattica N. 1

Salvatore Quasimodo: La vita e le opere – Da “Giorno dopo giorno”: “*Alle fronde dei salici*”.

Unità didattica N. 2

Eugenio Montale: - La vita e le opere – L’itinerario delle opere e i temi – La poetica e lo stile – da “Ossi di seppia”: “*Non chiederci la parola*” – “*Spesso il male di vivere ho incontrato*” – da “Satura”: “*Ho sceso dandoti il braccio*”.

Unità didattica N. 3

Il romanzo neorealista – Primo Levi – Da “Se questo è un uomo”: “*Sul fondo*”.

Unità didattica N. 4

Narratori italiani contemporanei: Alda Merini – La vita e le opere – Da “Destinati a morire”: “*I poeti lavorano di notte*” – Da “Terra Santa”: “*Terra Santa*” – Da “Ballate non pagane”: “*Io come voi sono stata sorpresa*”.

STRUMENTI

Libri di testo - Internet - Video filmati - Giornali.

VERIFICHE

Sono state realizzate non meno di tre verifiche scritte e due verifiche orali a quadrimestre, come pianificato dal Dipartimento.

VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali si è basata sulla griglia di valutazione per poter dare giudizi più oggettivi; la valutazione sommativa è stata effettuata a fine quadrimestre ed è risultata dalla media di tutte le prove sostenute dal singolo alunno.

Metodologia

Il rapporto tra insegnante e alunni si è basato su un metodo educativo coordinato e controllabile. L'offerta del servizio educativo è stato legato non solo agli intenti del progetto ma anche all'esigenza e alla richiesta degli alunni. Si è cercato di legare strettamente alla scuola le istanze del mondo esterno con fattive proposte didattiche e educative. Pertanto diventa di primaria importanza. E' stata data importanza primaria alla comunicazione, sia formale che informale, attraverso la quale si è determinato il progetto educativo. Il metodo che l'insegnante ha adottato per comunicare le proprie intenzioni è stato - nel limite del possibile - chiaro e preciso, ricco e multiforme. L'insegnante ha favorito il rapporto con gli alunni attraverso un continuo scambio, a livelli ravvicinati, di esigenze e di competenze. Un rapporto così diretto ha facilitato la realizzazione del progetto educativo e il conseguimento degli obiettivi prefissati.

prof. Usai Luigi

Formia, 15 Maggio 2018

STORIA: PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018
Classe V C CAT – Prof. Usai Luigi

PROFILO DELLA CLASSE

Situazione iniziale:

La Classe 5 C CAT è costituita da 10 alunni, 8 maschi e 2 femmine.

L'alunno Signore Giuseppe, già ripetente, si è ritirato nel secondo quadrimestre.

Per l'alunno Costa Alessandro, a cui sono stati riconosciuti i Bisogni Educativi Speciali (BES) come accaduto nel precedente anno scolastico, è stato adottato un PDP con i previsti strumenti compensativi e le misure dispensative. Il comportamento disciplinare della Classe è stato nel complesso buono. Gli alunni provengono a realtà territoriali diverse ma esprimono caratteristiche culturali abbastanza omogenee. Alcuni di loro hanno mostrato una buona propensione per lo studio, mentre altri hanno presentato qualche difficoltà. Gli alunni hanno partecipato con interesse al progetto didattico, anche se per alcuni l'impegno nello studio non è stato sempre puntuale.

All'inizio dell'anno scolastico l'insegnante ha chiamato tutti ad un impegno responsabile e costante all'altezza del progetto educativo programmato. Una parte degli alunni è riuscita a valutare con giusto criterio l'impegno richiesto e a partecipare positivamente al progetto didattico, il resto della Classe a volte

ha sottovalutato l'impegno.

Lo studio della Storia del Novecento e dei grandi avvenimenti che l'hanno caratterizzata è stato affrontato con interesse costante dalla maggior parte della Classe. Il rapporto tra insegnante e alunni si è basato su un metodo educativo coordinato e controllabile. L'offerta del servizio educativo è stata calibrata alle capacità degli alunni. Pertanto è risultata di primaria importanza la comunicazione, sia formale che informale, nella realizzazione del progetto educativo.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI IN ABILITA' E CONOSCENZE

Obiettivi specifici raggiunti:

Conoscenze:

- 1 – Principali trasformazioni tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Europa e nel mondo;
- 2 – Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento;
- 3 – Innovazioni scientifiche e tecnologiche, mezzi di comunicazione, società di massa;
- 4 – Radici storiche della Costituzione Italiana.

Abilità:

- 1 - Analizzare le problematiche significative del Novecento;
- 2 - Argomentare in maniera critica ed esauriente le tematiche trattate;
- 3 - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia;
- 4 - Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

Competenze:

- 1 - Comprendere le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, aree geografiche e culturali;
- 2 - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente;
- 3 - Padroneggiare la dimensione cronologica dei processi storici;
- 4 - Orientarsi tra testi, mappe storiche e documenti vari.

CONTENUTI DA SVOLGERE E TEMPI DI REALIZZAZIONE

La programmazione si svilupperà su cinque moduli divisi in unità didattiche.

Primo modulo (Sett. Ott.)

Unità didattica N. 1

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo: - La spartizione dell'Africa e dell'Asia – La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze – *La belle époque* – Le inquietudini della *belle époque*.

Secondo modulo (Nov. Dicembre)

Unità didattica N. 1

L'Italia giolittiana: - I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia – La politica interna tra socialisti e cattolici – La politica estera e la guerra in Libia.

Unità didattica N. 2

La prima guerra mondiale: - La fine dei giochi diplomatici – 1914: il fallimento della guerra lampo – L'Italia dalla neutralità alla guerra – 1915-16: la guerra di posizione – Il fronte interno e l'economia di guerra – Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra(1917-1918).

Unità didattica N. 3

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica: - La rivoluzione di febbraio – La rivoluzione d'ottobre – Lenin alla guida dello stato sovietico – La Russia tra guerra civile e comunismo di guerra – La Nuova Politica Economica e la nascita dell'URSS.

Unità didattica N. 4

L'Unione Sovietica di Stalin: - L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS – Il terrore staliniano e i gulag – Il consolidamento dello stato totalitario.

Terzo modulo (Genn. - Febb.)

Unità didattica N. 1

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo: - Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto – Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra – La crisi del liberalismo; la questione di Fiume e il biennio rosso – L'ascesa del fascismo – Verso la dittatura.

Unità didattica N. 2

Gli Stati Uniti e la crisi del '29: - Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista – Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali – La crisi del '29: dagli USA al mondo – Roosevelt e il *New Deal*.

Unità didattica N. 3

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo: - La nascita della repubblica di Weimar – Hitler e la nascita del nazionalsocialismo – In nazismo al potere – L'ideologia nazista.

Unità didattica N. 4

Il regime fascista in Italia: - La nascita del regime – Il fascismo tra consenso e opposizione – La politica interna ed economica – I rapporti tra Chiesa e fascismo – La politica estera – Le leggi razziali.

Unità didattica N. 5

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone – La guerra civile spagnola – L'escalation nazista: verso la guerra.

Quarto modulo (Marzo - Aprile)

Unità didattica N. 1

La seconda guerra mondiale: - Il successo della guerra lampo (1939-40) – La svolta del 1941: La guerra diventa mondiale – L'inizio della controffensiva alleata (1942-43) – La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia – La vittoria degli alleati – Lo sterminio degli ebrei.

Quinto modulo (Maggio)

Unità didattica N. 1

L'Italia della prima repubblica: - La Costituzione Italiana - La nuova Italia postbellica.

STRUMENTI

Libri di testo - Internet - Video filmati - Giornali - Biblioteca d'Istituto.

VERIFICHE PREVISTE

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri (LT001701L) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.I.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: I.T. C.A.T. "B. Tallini" (LT001701L) - Via dei Rovi, Loc. Penitro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: **LTIS01700A** - C.Fiscale: **81003410594**- E-mail: Itis01700a@istruzione.it - pec: Itis01700a@pec.istruzione.it

Sono previste almeno due verifiche orali a quadrimestre, che verranno effettuate al termine di ogni Modulo o di un suo segmento, mediante questionari, prove strutturate e interrogazioni.

VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali sarà basata sulla griglia di valutazione per poter dare giudizi oggettivi; la valutazione sommativa sarà effettuata a fine quadrimestre e risulterà dalla media di tutte le prove sostenute dal singolo alunno.

Metodologia

Il rapporto tra insegnante e alunni si baserà su un metodo educativo coordinato e controllabile. L'offerta del servizio educativo sarà legata non solo agli intenti del progetto ma anche all'esigenza e alla richiesta degli alunni. Si cercherà di legare strettamente alla scuola le istanze del mondo esterno - di cui i giovani sono naturali portatori - con fattive proposte didattiche e educative. Pertanto diventa di primaria importanza la *comunicazione*, sia formale sia (soprattutto) informale, attraverso la quale si determina il progetto educativo. Il metodo che l'insegnante adotterà per comunicare le proprie intenzioni sarà - nel limite del possibile - chiaro e preciso, ricco e multiforme. L'insegnante favorirà il rapporto con gli alunni attraverso un continuo scambio, a livelli ravvicinati, di esigenze e di competenze. Un rapporto così diretto certamente faciliterà la realizzazione del progetto educativo e il conseguimento degli obiettivi prefissati.

RELIGIONE

La classe V C è formata da 10 studenti di cui 2 femmine e 8 maschi. La classe è sempre stata vivace ma corretta e interessata. Il livello seppur non eccellente è però cresciuto negli anni. Così come il rapporto con l'insegnante, che si ritiene soddisfatta. La disciplina IRC concorre a far conseguire allo studente, al termine del quinquennio, risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale che li hanno messi in grado di articolare le competenze disciplinari in abilità e conoscenze. Le unità didattiche sono state svolte regolarmente come da programmazione. Gli studenti, ognuno secondo le proprie abilità, sono arrivati a sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio cristiano. Hanno saputo cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità. Sono in grado di utilizzare le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto, conoscono il ruolo della religione nella società contemporanea, l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti, il concilio Vaticano II come evento fondante per la vita della Chiesa nel mondo di oggi, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica. Sono stati utilizzati diversi testi, film, visione di documentari e film. Le metodologie sono state per la maggior parte le lezioni frontali ma è stata anche utilizzata la tecnica della cooperative learning, la discussione in gruppi con successive relazioni e confronti. Per quanto riguarda gli strumenti di verifica, si è tenuto conto nei colloqui orali e test strutturati, delle competenze acquisite, della capacità di analisi e del giudizio critico, della disponibilità al dialogo e maturità nel comportamento, del rispetto di sé e degli altri.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Gino Conte

La classe, eterogenea dal punto di vista caratteriale e motorio, si è applicata costantemente a tutte le attività proposte, ciascun alunno secondo le proprie inclinazioni e/o attitudini. Il comportamento è stato sempre corretto sia nei riguardi del docente che dei singoli componenti della classe; non è mancato il rispetto per le cose altrui e per le attrezzature sportive. Tutti gli alunni hanno raggiunto una più che buona preparazione motoria, impegnandosi con il giusto comportamento agonistico e con spirito organizzativo di squadra e di gruppo.

Il programma, svolto regolarmente ed in linea con le direttive ministeriali, ha mirato a favorire l'inserimento degli allievi nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi.

O b i e t t i v i d e l p r o g r a m m a

CONOSCENZE:

delle caratteristiche tecniche, tattiche, organizzative e delle metodologie degli sport praticati;
degli interventi idonei ed opportuni in caso di infortunio;

COMPETENZE:

nel gioco della Pallavolo, della Pallacanestro, del Calcio a 5, della Pallatamburello, del Tchoukball, del Tennis tavolo;

ABILITA':

nell'avere conoscenza dei percorsi utilizzati ed utilizzabili per conseguire un miglioramento delle personali capacità coordinative complesse, di resistenza, forza, velocità e della mobilità articolare.

C o n t e n u t i d e l p r o g r a m m a

Capacità condizionali (Forza, Resistenza, Velocità, Mobilità articolare) e Capacità coordinative;

Esercizi con i piccoli attrezzi sul posto ed in traslocazione;

Elementi fondamentali degli sport di squadra: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Pallatamburello, Tchoukball, Tennis tavolo;

Traumi da sport e norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente;

Educazione alla salute, igiene personale e alimentare;

L'alimentazione dello sportivo;

Riscaldamento e allenamento;

Funzioni del Gioco e dello Sport;

Qualità e capacità motorie;

Le finalità del movimento;

M e t o d i e s t r u m e n t i

Metodo globale-analitico-globale per privilegiare la ricerca e la comprensione di azioni armoniche;

Forme di coinvolgimento attivo dell'allievo nelle varie fasi dell'organizzazione delle attività;

Individuazione e autonoma correzione dell'errore;

Lezione frontale, lavori di gruppo, classi aperte;

Palestra dell'Istituto;

Attrezzi in dotazione;

Per la Valutazione si è tenuto conto del:

Livello di partecipazione e frequenza attiva e assidua alle lezioni;

Impegno e volontà dimostrati;

Osservazione sistematica del percorso maturato nell'intero anno scolastico

Quesiti 3 prova

Prima simulazione

Progettazione Costruzioni Impianti

- 1) Cosa si intende per resistenza caratteristica di un materiale strutturale e per resistenza di progetto
- 2) Descrivi le parti che compongono il tempio greco dorico esternamente e internamente.

Topografia

- 3) Spiegare lo spianamento di compenso
- 4) Indicare la differenza tra rettifica e ripristino di un confine.
- 5) Indicare i vari metodi tramite i quali può essere effettuata la misurazione della superficie dei terreni e, tra i tanti, sceglierne almeno uno descrivendone il relativo grado di precisione.

Inglese

- 6) Describe a typical medieval town.
- 7) Write down what you know about "The Garden City Movement".
- 8) What is the Master Plan?

Gestione del Contiere e sicurezza nel mondo del lavoro

- 9) I coordinatori della sicurezza
- 10) L'idoneità tecnico professionale dell'impresa.
- 11)

Seconda simulazione

Topografia

- 12) Traffico alla 30° ora.
- 13) Rettifica confine poligonale.

Progettazione Costruzioni Impianti

- 14) Cosa si intende per stati limiti ultimi (SLU) e stati limiti di esercizio (SLE)
- 15) 2) Descrivi le parti che compongono il teatro greco e le loro funzioni.
- 16) 3) Descrivi a cosa servono nel calcestruzzo armato: "l'ancoraggio" il "copriferro" e "l'interferro"

Inglese

- 17) Write down about the main features of a typical old Greek town
- 18) In your opinion, what are the most important alternative energy sources? Write down about them.

Storia:

- 19) Il candidato illustri i motivi che spinsero Giolitti nel 1911 ad intervenire in Libia e le conseguenze della guerra.
- 20) Il candidato spieghi il motivo per cui Mussolini indisse nell'aprile del 1924 nuove elezioni; come riuscì ad ottenere la maggioranza assoluta dei voti e le conseguenze della denuncia in Parlamento di Matteotti.
- 21) Il candidato illustri i motivi che spinsero Hitler ad attaccare la Polonia il 1° settembre del 1939.

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A (analisi del testo)

Cognome e Nome..... Classe..... Data.....

Parametri e indicatori		Livelli di prestazione		Misurazione e Valutazione	Punteggio
a	Comprensione del testo	1	L'idea centrale del testo non è stata compresa	0,5	
		2	L'idea centrale del testo è stata parzialmente utilizzata	1,50	
		3	L'idea centrale del testo è stata compresa e utilizzata in modo essenziale	3*	
		4	L'idea centrale del testo è stata compresa e utilizzata in modo soddisfacente e corretto	4	
b	Analisi delle componenti testuali	1	L'elaborato non risponde alle richieste di analisi del testo	0,5	
		2	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo parziale	1,5	
		3	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo essenziale	2,5*	
		4	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo soddisfacente e corretto	4	
c	Approfondimenti e contestualizzazione	1	Gli approfondimenti richiesti non sono stati svolti	0	
		2	Gli approfondimenti richiesti sono stati svolti in modo essenziale	1,5*	
		3	Gli approfondimenti richiesti sono stati svolti in modo adeguato e corretto	3	
d	Correttezza e proprietà linguistica	1	L'elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica	1	
		2	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti errori di sintassi e di semantica	2	
		3	L'elaborato presenta qualche lieve errore di sintassi e di semantica	3*	
		4	L'elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica	4	

	Punteggio totale della prova	
--	-------------------------------------	--

* punti che concorrono alla sufficienza

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C-D tema di ordine generale - ordine storico

Cognome e Nome..... Classe..... Data.....

Parametri e indicatori		Livelli di prestazione		Misurazione e Valutazione	Punteggio
a	Pertinenza traccia	1	L'idea centrale della traccia non è stata compresa e utilizzata	0,5	
		2	L'idea centrale della traccia è stata parzialmente utilizzata	1,5	
		3	L'idea centrale della traccia è stata compresa e utilizzata in modo essenziale	2,5*	
		4	L'idea centrale della traccia è stata compresa e utilizzata in modo soddisfacente	3	
b	Conoscenza dei contenuti	1	I contenuti relativi all'argomento non sono conosciuti	1	
		2	I contenuti relativi all'argomento sono conosciuti in modo parziale	2	
		3	I contenuti relativi all'argomento sono conosciuti in modo essenziale	3*	
		4	I contenuti relativi all'argomento sono conosciuti in modo soddisfacente	4	
c	Correttezza e proprietà linguistica	1	L'elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica	1	
		2	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti di sintassi e di semantica	2	
		3	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia, di sintassi e di semantica	2,5*	
		4	L'elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica	4	
d	Coerenza ed originalità nell'argomentazione	1	Elaborato privo di coerenza in relazione alla tipologia di scrittura	0,5	
		2	Elaborato sviluppato in modo coerente e in relazione alla tipologia di scrittura	1*	
		3	Elaborato sviluppato in modo coerente e originale in relazione alla tipologia di scrittura	2	
e	Capacità di sintesi	1	L'elaborato non è impostato in modo sintetico e manca di elementi critici	0,5	
		2	L'elaborato è sviluppato in modo sintetico ma manca di elementi critici	1*	
		3	L'elaborato è impostato in modo sintetico e affiorano elementi di capacità di giudizio	2	

	Punteggio totale della prova	
--	-------------------------------------	--

* punti che concorrono alla sufficienza

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE - ARTICOLO DI GIORNALE

Cognome e Nome..... Classe..... Data.....

Indicatori	Livello	Punti
Adeguatezza Il testo risponde alla richiesta, ovvero: • sono stati usati i documenti forniti, le citazioni e le note bibliografiche sono state scritte correttamente (le fonti sono riconoscibili) • il testo ha la lunghezza richiesta • il testo è argomentativo (per il saggio breve), espositivo o argomentativo (per l'articolo saggistico) • viene indicata la destinazione editoriale (per l'articolo di giornale) • è presente un titolo adeguato.	Richieste non soddisfatte	0,5
	Richieste parzialmente soddisfatte	1,5
	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2*
	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,5
	Richieste pienamente soddisfatte	3
Caratteristiche del contenuto Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: • non contiene parti fuori tema (pertinenza) • ha un'idea centrale generale (tesi) riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale • le informazioni sono ampie, corrette e precise; il contenuto non è limitato alla sintesi dei documenti, ma è arricchito da riferimenti ad altre conoscenze ed esperienze.	Richieste non soddisfatte	0,5
	Richieste parzialmente soddisfatte	1,5
	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2*
	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,5
	Richieste pienamente soddisfatte	3
Organizzazione del testo Il testo è ben organizzato, ovvero: • ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) • c'è equilibrio tra le parti c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente). I documenti sono stati utilizzati in modo coerente, con adeguate capacità di rielaborazione	Richieste non soddisfatte	0,5
	Richieste parzialmente soddisfatte	1,5
	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2*
	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,5
	Richieste pienamente soddisfatte	3
Lessico e stile Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: • proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche) • formai scorrevole e chiara • registro adeguato alla tipologia di scrittura	Richieste non soddisfatte	0,5
	Richieste parzialmente soddisfatte	1,5
	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2*
	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,5
	Richieste pienamente soddisfatte	3
Correttezza ortografica e morfosintattica Il testo è corretto, ovvero presenta: • correttezza ortografica	Richieste non soddisfatte	0,5
	Richieste parzialmente soddisfatte	1,5

• correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) • punteggiatura appropriata.	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2*
	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,5
	Richieste pienamente soddisfatte	3
Osservazioni	Totale	

* punti che concorrono alla sufficienza

Griglia di valutazione della seconda prova scritta: ESTIMO

Candidato/a _____ sez. _____
cognome nome

Indicatori	Punti	Descrittori	P.attribuiti
Conoscenze della normativa, dei criteri e dei metodi di valutazione	p. 6	Complete e approfondite	
	p. 5	Complete con qualche imprecisione	
	p. 4*	Corrette ed essenziali	
	p. 3	Superficiali	
	p. 2	Frammentarie	
	p. 1	Scarse	
Competenze: risoluzione dei quesiti estimativi alla luce delle conoscenze richieste	p. 6	Complete e corrette	
	p. 5	Complete con qualche imprecisione	
	p. 4*	essenziali	
	p. 3	Parziali	
	p. 2	Parziali e frammentarie	
	p. 1	Lacunose	

Capacità di analisi del caso concreto di stima, di sintesi e rielaborazione dei dati	p. 3	Spiccate e originali, con linguaggio tecnico appropriato	
	p. 2*	Apprezzabili, con linguaggio tecnico quasi corretto	
	p. 1	Non del tutto evidenziate	

**punteggio che evidenzia la sufficienza*

TOTALE PUNTI _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Alunno /a _____ Classe 5C sez. CAT

cognome *nome*

Disciplina	Conoscenza delle tematiche richieste e comprensione del testo (0-5)					Competenze nell'operare le sintesi (0-5)					Competenze linguistiche generali, uso lessico tecnico (0 - 2.5)			Capacità di rielaborazione personale (0 - 2.5)			Punteggio attribuito
	Inadeguata	Parziale	Essenziale	Abbastanza completa	Completa ed appropriata	Incerte e limitate	Imprecise	Sufficienti	Corrette ed appropriate	Precise e puntuali	Incerte e limitate	Sufficienti	Precise e puntuali	Disordinata	Lineare	Articolata e sicura	
	0-1	2	3	4	5	0-1	2	3	4	5	0-1	2	2.5	0-1	2	2.5	
1)																	
2)																	
3)																	

	p. 3	imprecise	
	p. 2	Non sa fare analisi e sintesi in modo corretto autonomamente	
	p. 1	Non sa fare analisi e sintesi, se non guidato	
		Denota gravi difficoltà nel fare analisi e sintesi	
Competenza a rielaborare e collegare dati e informazioni	p. 8	Ha competenze rielaborative spiccate e creative	
	p. 7	Ha competenze rielaborative, sa collegare dati e informazioni	
	p. 6	Sa organizzare dati e informazioni in modo personale	
	p. 5*	Sa organizzare dati e informazioni in modo corretto	
	p. 3-4	Sa organizzare dati e informazioni in modo semplice	
	p. 2	Non sempre sa organizzare dati ed informazioni	
	p. 1	Non sa organizzare dati e informazioni	

TOTALE PUNTI _____ /30

note: * **punti che concorrono alla sufficienza**

	COMPONENTE DOCENTE		
MATERIA	COGNOME NOME		FIRMA
Italiano e Storia	USAI	GINO	
Lingua Inglese	VICCARONE	BIANCA	
Matematica	RIPA	GIOVANNI	
Progettazione Costruzioni Impianti	BURRICCO	GIUSEPPE	
Estimo	TOMAO	GIUSEPPE	
Topografia	LEFANO	TOMMASO	
Gest. Cantiere e sicurezza	MAGGIO	TOMMASO	
Scienze Motorie	CONTE	GINO	
ITP	RUSSO	PIER LUIGI	
Religione	LECCESE	ELISABETTA	

N.B. Il presente documento in copia originale protocollata e sottoscritta dal Consiglio di Classe, è depositato agli atti della scuola.

Formia 15 maggio 2018